

**NEWS**



**Sicurezza sul lavoro e gestione delle emergenze**

**Obblighi e diritti in caso di pericolo grave e immediato**

**Roberta Nunin, Professore associato di Diritto del lavoro nell’Università di Trieste** **tratta il tema della gestione delle emergenze sul luogo di lavoro** **e** in un articolo si sofferma sui diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato.

Il pezzo del docente dell’Università di Trieste s**ottolinea i contenuti degli obblighi generali per la gestione delle emergenze, come individuati nell’art. 43 del D.Lgs. 81/08, mettendoli in relazione agli obblighi previsti per il datore di lavoro e dei dirigenti dall’art. 18 del medesimo decreto.**

Circa la gestione delle emergenze **l’art. 43 del D.Lgs. n. 81** recupera i contenuti già presenti **nell’art. 12 del "vecchio" D.Lgs. 626/94,** considerando da un lato l’obbligo del datore di lavoro di organizzare "i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione delle emergenze" e dall’altro, quello di assicurarsi che negli ambienti di lavoro siano indicati anticipatamente i lavoratori incaricati delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell’emergenza. Inoltre è previsto per il datore di lavoro l’obbligo di informare i lavoratori esposti a un pericolo grave e immediato "circa le misure predisposte e i comportamenti da adottare" e di prevedere gli interventi, prendere i provvedimenti necessari e dare le indicazioni "affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro" ed affinché qualsiasi lavoratore, nell’impossibilità di contattare il suo superiore gerarchico, qualora vi sia un pericolo grave e immediato per la propria sicurezza o per quella di altre persone, "possa prendere le misure adeguate per evitare le consegne di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili".

Quanto ai lavoratori, nell’ottica di una gestione partecipata e condivisa della sicurezza hanno l’obbligo di segnalazione al datore, ai dirigenti o ai preposti, di eventuali deficienze dei mezzi e dei dispositivi di sicurezza e di protezione individuale, sono anche coinvolti direttamente nella gestione delle situazioni di emergenza, attraverso le designazioni che il datore è chiamato a fare nelle diverse squadre.